



Questo prodotto va utilizzato per la verniciatura professionale di autoveicoli solo dopo aver preso visione della scheda di sicurezza del fabbricante.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : 42512320 1k Flint Gray HON NH-70M Met
Codice Tabella Sicurezza : 014841
Materiali

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

| Usi identificati | |
|--------------------------------------|---------|
| Car and vehicle | |
| Usi da evitare | Ragione |
| Solo per utilizzatori professionali. | |

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Akzo Nobel Car Refinishes S.L.
Feixa Llarga 14-20 (Zona Franca)
08040 Barcelona Spain
Tel: +34 93 2670 800

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : PSRA_SSH@akzonobel.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveneni

Numero di telefono : Non disponibile.

Fornitore

Numero di telefono : + 31 (0)71 308 6944

Orario di operatività : 24 ore

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Flam. Liq. 3, H226

STOT SE 3, H336

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Ingredienti di tossicità sconosciuta : 25.3 % della miscela è costituito da componenti la cui tossicità non è nota

Ingredienti di ecotossicità sconosciuta : Contiene il 25.3 % di componenti di cui è ignoto il pericolo per l'ambiente acquatico

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo

:



Avvertenza

: Attenzione

Indicazioni di pericolo

: Liquido e vapori infiammabili.
Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli di prudenza

Prevenzione

: Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

Reazione

: Non applicabile.

Conservazione

: Conservare in luogo ben ventilato.

Smaltimento

: Non applicabile.

Ingredienti pericolosi

: acetato di n-butile

Elementi supplementari dell'etichetta

: Contiene sebacato di bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile), Polyethylene glycol di[3-[3-(2H-benzotriazol-2-yl)-5-tert-butyl-4-hydroxyphenyl]-1-oxopropyl] ether, Polyethyleneglycol mono-(3-(3-(2H-benzotriazol-2-yl)-5-tert-butyl-4-hydroxyphenyl) propionate) e Acrilato/metacrilato. Può provocare una reazione allergica.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

: Non applicabile.

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini

: Non applicabile.

Avvertimento tattile di pericolo

: Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

Altri pericoli non menzionati nella classificazione

: Nessuno conosciuto.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

: Miscela

| Nome del prodotto/ ingrediente | Identificatori | % | <u>Classificazione</u> Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP] | Tipo |
|-----------------------------------|----------------|---|--|------|
| | | | | |

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

| | | | | |
|---|---|-----------|--|---------|
| acetato di n-butile | REACH #: 01-2119485493-29 CE: 204-658-1 Numero CAS: 123-86-4 Indice: 607-025-00-1 | ≥25 - ≤50 | Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336 EUH066 | [1] |
| xilene | CE: 215-535-7 Numero CAS: 1330-20-7 Indice: 601-022-00-9 | <10 | Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H312 Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335 Asp. Tox. 1, H304 Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336 | [1] [2] |
| 1-metossipropan-2-olo | CE: 203-539-1 Numero CAS: 107-98-2 Indice: 603-064-00-3 | ≤10 | Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336 | [1] [2] |
| etilbenzene | CE: 202-849-4 Numero CAS: 100-41-4 Indice: 601-023-00-4 | ≤3 | Flam. Liq. 2, H225 Acute Tox. 4, H332 STOT RE 2, H373 (organi dell'udito) Asp. Tox. 1, H304 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411 EUH066 | [1] [2] |
| nafta solvente (petrolio), aromatica leggera | CE: 265-199-0 Numero CAS: 64742-95-6 Indice: 649-356-00-4 | ≤1 | Asp. Tox. 1, H304 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411 EUH066 | [1] |
| Acrilato/metacrilato | - | ≤0.3 | Skin Sens. 1, H317 | [1] |
| Polyethyleneglycol mono-(3-(3-(2H-benzotriazol-2-yl)-5-tert-butyl-4-hydroxyphenyl) propionate) | Numero CAS: 104810-48-2 | ≤0.3 | Skin Sens. 1, H317 Aquatic Chronic 2, H411 | [1] |
| Polyethylene glycol di[3-[3-(2H-benzotriazol-2-yl)-5-tert-butyl-4-hydroxyphenyl]-1-oxopropyl] ether | Numero CAS: 104810-47-1 | ≤0.3 | Skin Sens. 1, H317 Aquatic Chronic 2, H411 | [1] |
| sebacato di bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile) | CE: 255-437-1 Numero CAS: 41556-26-7 | ≤0.1 | Skin Sens. 1, H317 Aquatic Acute 1, H400 (M=1) Aquatic Chronic 1, H410 (M=1) Vedere la sezione 16 per i test integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate. | [1] |

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro

[3] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII

[4] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII

[5] Sostanza con grado di problematicità equivalente

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- | | |
|------------------------------------|--|
| Generali | : In caso di insorgenza di dubbi o di persistenza dei sintomi, rivolgersi al medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se l'infortunato è in stato di incoscienza, fargli assumere la posizione di sicurezza e chiamare il medico. |
| Contatto con gli occhi | : Togliere le lenti a contatto, sciacquare abbondantemente con acqua pulita e fresca, tenendo le palpebre aperte per almeno 10 minuti e consultare immediatamente un medico. |
| Inalazione | : Portare all'aria aperta. Tenere la persona al caldo e a riposo. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. |
| Contatto con la pelle | : Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Lavare abbondantemente con acqua e sapone o usare un efficace detergente cutaneo. NON usare solventi o diluenti. |
| Ingestione | : In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico e mostrare il contenitore o l'etichetta. Tenere la persona al caldo e a riposo. NON provocare il vomito. |
| Protezione dei soccorritori | : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. |

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa. La miscela è stata valutata seguendo il metodo convenzionale del regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 ed è conseguentemente classificata in base alle sue proprietà tossicologiche. Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 2 e 3.

L'esposizione a concentrazioni di vapori di solvente superiori al limite professionale prefissato può nuocere alla salute, provocando irritazioni delle mucose e del tratto respiratorio con effetti avversi sui reni, sul fegato e sul sistema nervoso centrale. I sintomi comprendono mal di testa, senso di instabilità e di barcollamento, affaticamento, astenia muscolare, stato di sonnolenza e in casi estremi perdita di conoscenza.

I solventi possono provocare alcuni degli effetti sopramenzionati tramite l'assorbimento cutaneo. Il contatto ripetuto o prolungato con la miscela può provocare la rimozione del grasso naturale della pelle, con conseguente dermatite non allergica da contatto e assorbimento attraverso la pelle.

Il contatto del liquido con gli occhi può causare irritazioni e danni reversibili.

L'ingestione può provocare nausea, diarrea e vomito.

Si tiene conto, ove siano noti, degli effetti ritardati ed immediati, nonché degli effetti cronici dei componenti derivanti da esposizione a breve e a lungo termine, per via orale e dermica, per inalazione e per contatto con gli occhi.

Contiene Acrilato/metacrilato, Polyethyleneglycol mono-(3-(3-(2H-benzotriazol-2-yl)-5-tert-butyl-4-hydroxyphenyl) propionate), Polyethylene glycol di[3-(3-(2H-benzotriazol-2-yl)-5-tert-butyl-4-hydroxyphenyl)-1-oxopropyl] ether, sebacato di bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile). Può provocare una reazione allergica.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- | | |
|------------------------------|--|
| Note per il medico | : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni. |
| Trattamenti specifici | : Nessun trattamento specifico. |

Vedere la sezione 11 per la Informazioni Tossicologiche (Sezione 11)

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Raccomandato: schiuma resistente all'alcool, CO₂, polveri, acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei : Non utilizzare acqua a getto pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela : Eventuali incendi sviluppano un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

Prodotti pericolosi da decomposizione termica : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: monossido di carbonio, anidride carbonica, fumo, ossidi di azoto.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco : Raffreddare con acqua i contenitori chiusi esposti alle fiamme. Non convogliare i prodotti di un incendio negli scarichi o nei corsi d'acqua.

Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio : Si può richiedere l'uso di un autorespiratore.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente : Rimuovere eventuali fonti di ignizione ed aerare l'ambiente. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Consultare le misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.

Per chi interviene direttamente : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per gli operatori dei servizi di non emergenza".

6.2 Precauzioni ambientali : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua. In caso di contaminazione da parte del prodotto di laghi, fiumi o delle acque di scarico, informare le autorità competenti ai sensi della normativa vigente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica : Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente (vedi Sezione 13). Provvedere alla pulizia, preferibilmente con l'uso di un detergente. Evitare l'uso di solventi.

6.4 Riferimento ad altre sezioni : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- : Impedire lo sviluppo nell'aria di concentrazioni di vapore infiammabili o esplosivi o che superino i limiti di esposizione professionale.
- Inoltre, usare il prodotto solo in ambienti da cui siano state rimosse tutte le lampade a fiamma libera e altre fonti di ignizione. Proteggere le apparecchiature elettriche in base agli opportuni standard.
- La miscela può caricarsi elettrostaticamente: usare sempre collegamenti a terra quando la si trasferisce da un contenitore all'altro.
- Gli operatori devono indossare scarpe ed indumenti antistatici, mentre i pavimenti devono essere di tipo conduttivo.
- Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme. Non usare strumenti che provocano scintille.
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Evitare l'inalazione di polveri, particolati, aerosol o nebbie derivanti dall'applicazione di questa miscela. Evitare l'inalazione della polvere derivante dalla sabbatura.
- E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato.
- Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8).
- Non svuotare mai il prodotto sottoponendolo a pressione. Il contenitore non è a pressione.
- Conservare sempre il materiale nel contenitore originale.
- Attenersi a quanto contemplato dalle leggi relative alla salute e alla sicurezza negli ambienti di lavoro.
- Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

Informazioni su protezione da incendi ed esplosioni

I vapori sono più pesanti dell'aria e possono diffondersi sui pavimenti. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

Quando gli addetti, per operazioni di spruzzatura o altro, devono lavorare all'interno della cabina di spruzzatura, le condizioni di aspirazione sono verosimilmente insufficienti a mantenere controllati, in ogni caso, il particolato e i vapori di solvente. In tali circostanze essi devono indossare sistemi di respirazione a ventilazione assistita durante le operazioni di spruzzatura e questo fin tanto che le concentrazioni di particolato e di vapori di solvente sono scesi al di sotto dei limiti di esposizione.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Provvedere allo stoccaggio in conformità alla normativa vigente.

Note sullo stoccaggio in comune

Tenere lontano da: agenti ossidanti, alcali forti, acidi forti.

Informazioni supplementari su condizioni di stoccaggio

Osservare le precauzioni riportate sull'etichetta. Conservare in un ambiente asciutto, fresco e ben ventilato.

Conservare lontano dal calore e dalla luce diretta del sole. Tenere lontano dalle fonti di combustione. Vietato fumare.

Vietato l'accesso agli estranei. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto.

7.3 Usi finali particolari

Avvertenze

- : Non disponibile.

Orientamenti specifici del settore industriale

- : Non disponibile.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

| Nome del prodotto/ingrediente | Valori limite d'esposizione |
|-------------------------------|--|
| xilene | Ministry of Labour and Social Policy (Italia, 10/2013). Assorbito attraverso la cute. Breve Termine: 442 mg/m ³ 15 minuti. Breve Termine: 100 ppm 15 minuti. 8 ore: 221 mg/m ³ 8 ore. 8 ore: 50 ppm 8 ore. |
| 1-metossi-2-propanolo | Ministry of Labour and Social Policy (Italia, 10/2013). Assorbito attraverso la cute. Breve Termine: 568 mg/m ³ 15 minuti. Breve Termine: 150 ppm 15 minuti. 8 ore: 375 mg/m ³ 8 ore. 8 ore: 100 ppm 8 ore. |
| etilbenzene | Ministry of Labour and Social Policy (Italia, 10/2013). Assorbito attraverso la cute. Breve Termine: 884 mg/m ³ 15 minuti. Breve Termine: 200 ppm 15 minuti. 8 ore: 442 mg/m ³ 8 ore. 8 ore: 100 ppm 8 ore. |

Procedure di monitoraggio consigliate : Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

Nessun DNEL/DMEL disponibile.

PNEC

Nessun PNEC disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Prevedere una ventilazione adeguata. Quando ragionevolmente possibile, ciò può essere ottenuto tramite la ventilazione di ricambio e la buona aspirazione generale. In caso di impossibilità a mantenere le concentrazioni dei vapori di solvente e delle polveri al di sotto del limite di esposizione professionale, indossare mezzi adeguati di protezione delle vie respiratorie.

Misure di protezione individuale

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

- Misure igieniche** : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.
- Protezione degli occhi/ del volto** : Usare occhiali di protezione per prevenire la penetrazione accidentale di liquidi negli occhi.

Protezione della pelle

Protezione delle mani

Non esiste nessun materiale o combinazione di materiali dei guanti che garantisca una resistenza illimitata a qualsiasi singola sostanza chimica o combinazione di sostanze chimiche.

Il tempo di passaggio deve essere maggiore del tempo di utilizzo del prodotto.

Attenersi alle istruzioni e informazioni fornite dal produttore dei guanti in merito all'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione.

I guanti devono essere sostituiti regolarmente e ogni volta che vi siano segni di danneggiamento del materiale di cui sono costituiti.

Assicurarsi sempre che i guanti siano esenti da difetti e che vengano conservati e utilizzati in modo corretto.

Le prestazioni o l'efficacia del guanto possono essere ridotte da danni fisici/chimici e dalla cattiva manutenzione.

Le creme protettive possono proteggere le aree esposte della cute, ma non applicarle dopo l'esposizione.

- Guanti** : Per una manipolazione prolungata o ripetuta, usare i seguenti tipi di guanti:

Non consigliato: gomma nitrile, neoprene, gomma butile, PVC

Le raccomandazioni sul tipo o i tipi di guanti da usare quando si manipola questo prodotto sono basate sulle informazioni della fonte seguente:

L'utilizzatore deve controllare che la scelta definitiva del tipo di guanto per la manipolazione di questo prodotto sia la maggiormente adeguata e tenga conto delle particolari condizioni di uso, come specificato nella valutazione dei rischi dell'utilizzatore.

- Dispositivo di protezione del corpo** : Il personale deve indossare indumenti antistatici in fibra naturale o in fibra sintetica resistente alle alte temperature.
- Altri dispositivi di protezione della pelle** : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.
- Protezione respiratoria** : Se il personale è esposto a concentrazioni superiori al limite di esposizione, usare respiratori appropriati e omologati.

Carteggiatura a secco, taglio a fiamma e/o saldatura di supporti verniciati possono provocare formazione di polveri e/o di fumi pericolosi. Utilizzare ove possibile sistemi di (carteggiatura)/(levigatura) ad umido. Qualora non sia possibile evitare l'esposizione mediante l'utilizzo di sistemi di aspirazione localizzata, indossare appropriati mezzi protettivi delle vie respiratorie.

Trattamenti quali carteggiatura, sabbiatura o rimozione con fiamma, ecc., degli strati di pitture, possono generare polveri e/o fumi pericolosi. La carteggiatura a umido deve essere utilizzata laddove possibile. Protezione delle vie respiratorie in caso di polvere o formazione di nebbia spray. (filtro antiparticolato EN143 tipo P3) Protezione respiratoria in caso di formazione di vapore. (semimaschera con filtro combinato A2-P3 fino a concentrazioni di 0,5% in volume.)

- Controlli dell'esposizione ambientale** : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

| | |
|---|--|
| Stato fisico | : Liquido. |
| Colore | : Informazioni specifiche del prodotto |
| Odore | : Caratteristico. |
| Soglia olfattiva | : Non disponibile. |
| pH | : Acido. |
| Punto di fusione/punto di congelamento | : Non disponibile. |
| Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione | : 120°C |
| Punto di infiammabilità | : Vaso chiuso: 25°C |
| Velocità di evaporazione | : Non disponibile. |
| Infiammabilità (solidi, gas) | : Non disponibile. |
| Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività | : Intervallo massimo noto: Inferiore: 1.48% Superiore: 13.74% (1-metossipropan-2-olo) |
| Tensione di vapore | : Non disponibile. |
| Densità di vapore | : Valore massimo noto: 4.5 (Aria = 1) (nafta solvente (petrolio), aromatica leggera). Valore medio pesato: 3.85 (Aria = 1) |
| Densità relativa | : 1.012 |
| Solubilità (le solubilità) | : Insolubile nei materiali seguenti: acqua fredda. |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | : Non disponibile. |
| Temperatura di autoaccensione | : Non disponibile. |
| Temperatura di decomposizione | : Non disponibile. |
| Viscosità | : Cinematico (temperatura ambiente): 2.419809 cm ² /s |
| Proprietà esplosive | : Non disponibile. |
| Proprietà ossidanti | : Non disponibile. |
| Quantità COV | : 486.1 g/l [ISO 11890-2] |

9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione aggiuntiva.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

| | |
|---|---|
| 10.1 Reattività | : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti. |
| 10.2 Stabilità chimica | : Il prodotto è stabile se si rispettano le condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate (vedi sezione 7). |
| 10.3 Possibilità di reazioni pericolose | : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose. |
| 10.4 Condizioni da evitare | : Se esposto a temperature elevate può produrre prodotti di decomposizione pericolosi. |

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.5 Materiali incompatibili : Per evitare forti reazioni esotermiche, tenere lontano dai seguenti materiali: agenti ossidanti, alcali forti, acidi forti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa. La miscela è stata valutata seguendo il metodo convenzionale del regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 ed è conseguentemente classificata in base alle sue proprietà tossicologiche. Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 2 e 3.

L'esposizione a concentrazioni di vapori di solvente superiori al limite professionale prefissato può nuocere alla salute, provocando irritazioni delle mucose e del tratto respiratorio con effetti avversi sui reni, sul fegato e sul sistema nervoso centrale. I sintomi comprendono mal di testa, senso di instabilità e di barcollamento, affaticamento, astenia muscolare, stato di sonnolenza e in casi estremi perdita di conoscenza.

I solventi possono provocare alcuni degli effetti sopramenzionati tramite l'assorbimento cutaneo. Il contatto ripetuto o prolungato con la miscela può provocare la rimozione del grasso naturale della pelle, con conseguente dermatite non allergica da contatto e assorbimento attraverso la pelle.

Il contatto del liquido con gli occhi può causare irritazioni e danni reversibili.

L'ingestione può provocare nausea, diarrea e vomito.

Si tiene conto, ove siano noti, degli effetti ritardati ed immediati, nonché degli effetti cronici dei componenti derivanti da esposizione a breve e a lungo termine, per via orale e dermica, per inalazione e per contatto con gli occhi.

Contiene Acrilato/metacrilato, Polyethyleneglycol mono-(3-(3-(2H-benzotriazol-2-yl)-5-tert-butyl-4-hydroxyphenyl) propionate), Polyethylene glycol di[3-[3-(2H-benzotriazol-2-yl)-5-tert-butyl-4-hydroxyphenyl]-1-oxopropyl] ether, sebacato di bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile). Può provocare una reazione allergica.

Tossicità acuta

| Nome del prodotto/ ingrediente | Risultato | Specie | Dose | Esposizione |
|---|------------------------|----------|--------------|-------------|
| acetato di n-butile | CL50 Inalazione Vapori | Ratto | 390 ppm | 4 ore |
| | DL50 Cutaneo | Coniglio | >17600 mg/kg | - |
| | DL50 Orale | Ratto | 10768 mg/kg | - |
| xilene | DL50 Orale | Ratto | 4300 mg/kg | - |
| | DL50 Cutaneo | Coniglio | 13 g/kg | - |
| | DL50 Orale | Ratto | 6600 mg/kg | - |
| 1-metossipropan-2-olo | DL50 Cutaneo | Coniglio | >5000 mg/kg | - |
| | DL50 Orale | Ratto | 3500 mg/kg | - |
| | DL50 Cutaneo | Ratto | 8400 mg/kg | - |
| etilbenzene | DL50 Cutaneo | Coniglio | >5000 mg/kg | - |
| | DL50 Orale | Ratto | 3500 mg/kg | - |
| | DL50 Orale | Ratto | 8400 mg/kg | - |
| nafta solvente (petrolio), aromatica leggera | DL50 Orale | Ratto | 8400 mg/kg | - |

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Stime di tossicità acuta

| Via | Valutazione della Tossicità acuta |
|---------------------|-----------------------------------|
| Cutaneo | 13349.4 mg/kg |
| Inalazione (vapori) | 108.1 mg/l |

Irritazione/Corrosione

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

| Nome del prodotto/ ingrediente | Risultato | Specie | Punteggio | Esposizione | Osservazione |
|---|---------------------------------|----------|-----------|------------------------|--------------|
| acetato di n-butile | Occhi - Moderatamente irritante | Coniglio | - | 100 milligrams | - |
| | Pelle - Moderatamente irritante | Coniglio | - | 24 ore 500 milligrams | - |
| xilene | Occhi - Lieve irritante | Coniglio | - | 87 milligrams | - |
| | Occhi - Fortemente irritante | Coniglio | - | 24 ore 5 milligrams | - |
| | Pelle - Lieve irritante | Ratto | - | 8 ore 60 microliters | - |
| | Pelle - Moderatamente irritante | Coniglio | - | 24 ore 500 milligrams | - |
| 1-metossipropan-2-olo | Pelle - Moderatamente irritante | Coniglio | - | 100 Percent | - |
| | Occhi - Lieve irritante | Coniglio | - | 24 ore 500 milligrams | - |
| | Pelle - Lieve irritante | Coniglio | - | 500 milligrams | - |
| etilbenzene | Occhi - Fortemente irritante | Coniglio | - | 500 milligrams | - |
| | Pelle - Lieve irritante | Coniglio | - | 24 ore 15 milligrams | - |
| nafta solvente (petrolio), aromatica leggera | Occhi - Lieve irritante | Coniglio | - | 24 ore 100 microliters | - |

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.**Sensibilizzazione****Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.**Mutagenicità****Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.**Cancerogenicità****Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.**Tossicità per la riproduzione****Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.**Teratogenicità****Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola**

| Nome del prodotto/ingrediente | Categoria | Via di esposizione | Organi Bersaglio |
|-------------------------------|-------------|--------------------|------------------------------------|
| acetato di n-butile | Categoria 3 | Non applicabile. | Narcosi |
| xilene | Categoria 3 | Non applicabile. | Irritazione delle vie respiratorie |
| 1-metossipropan-2-olo | Categoria 3 | Non applicabile. | Narcosi |

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

| Nome del prodotto/ingrediente | Categoria | Via di esposizione | Organi Bersaglio |
|-------------------------------|-------------|--------------------|-------------------|
| etilbenzene | Categoria 2 | Non determinato | organi dell'udito |

Pericolo in caso di aspirazione

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

| | |
|--|--|
| xilene | PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1 |
| etilbenzene | PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1 |
| nafta solvente (petrolio), aromatica leggera | PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1 |

Altre informazioni : Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.
Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

La miscela è stata valutata seguendo il metodo della sommatoria del regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 e non è classificata come pericolosa per l'ambiente, ma contiene una o più sostanze pericolose per l'ambiente. Vedere la sezione 3 per ulteriori dettagli.

| Nome del prodotto/ ingrediente | Risultato | Specie | Esposizione |
|-----------------------------------|--|---|-------------|
| acetato di n-butile | Acuto CL50 62000 µg/l | Pesce - Danio rerio | 96 ore |
| xilene | Acuto CL50 8500 µg/l Acqua di mare | Crostacei - Palaemonetes pugio | 48 ore |
| etilbenzene | Acuto CL50 13400 µg/l Acqua fresca | Pesce - Pimephales promelas | 96 ore |
| | Acuto EC50 4600 µg/l Acqua fresca | Alghe - Pseudokirchneriella subcapitata | 72 ore |
| | Acuto EC50 3600 µg/l Acqua fresca | Alghe - Pseudokirchneriella subcapitata | 96 ore |
| | Acuto EC50 2930 a 4400 µg/l Acqua fresca | Dafnia - Daphnia magna - Neonato | 48 ore |
| | Acuto CL50 40000 µg/l Acqua di mare | Crostacei - Cancer magister - Zoea | 48 ore |
| | Acuto CL50 4200 µg/l Acqua fresca | Pesce - Oncorhynchus mykiss | 96 ore |

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

12.2 Persistenza e degradabilità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

| Nome del prodotto/ ingrediente | LogP _{ow} | BCF | Potenziale |
|--|--------------------|------------|------------|
| acetato di n-butile | 2.3 | - | bassa |
| xilene | 3.12 | 8.1 a 25.9 | bassa |
| 1-metossipropan-2-olo | <1 | - | bassa |
| etilbenzene | 3.6 | - | bassa |
| nafta solvente (petrolio), aromatica leggera | - | 10 a 2500 | alta |

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K_{oc}) : Non disponibile.

Mobilità : Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

PBT : Non applicabile.

vPvB : Non applicabile.

12.6 Altri effetti avversi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Rifiuti Pericolosi : In base alle attuali conoscenze del fornitore, questo prodotto non è incluso tra i rifiuti pericolosi della direttiva UE 2008/98/CE.

Considerazioni sullo smaltimento : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua. Smaltire in base alle leggi regionali, statali e locali applicabili. Se questo prodotto viene miscelato ad altri rifiuti, il codice rifiuto originale non potrà più essere applicato e occorrerà assegnare un codice appropriato. Per ulteriori informazioni, contattare l'ente responsabile dello smaltimento dei rifiuti.

European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)

Secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER) il prodotto all'atto del suo smaltimento è classificato:

| Codice rifiuto | Designazione rifiuti |
|----------------|---|
| 08 01 11* | pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose |

Imballo




Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Considerazioni sullo smaltimento : Utilizzando le informazioni fornite in questa scheda di sicurezza, rivolgersi all'opportuno ente responsabile dello smaltimento dei rifiuti indicazioni circa la classificazione dei contenitori vuoti. I contenitori vuoti devono essere scartati o ricondizionati. Smaltire i contenitori contaminati dal prodotto in conformità con le prescrizioni normative locali o nazionali.

| Tipo di imballaggio | European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti) |
|-----------------------|--|
| CEPE Paint Guidelines | 15 01 10* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze |

Precauzioni speciali : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. I vapori emessi da residui di prodotto possono sviluppare un'atmosfera facilmente infiammabile o esplosiva all'interno del contenitore. Non tagliare, saldare o rettificare contenitori usati a meno che non siano stati puliti accuratamente al loro interno. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

| | ADR/RID | IMDG | IATA |
|--|---|--|--|
| Numero ONU | UN1263 | UN1263 | UN1263 |
| Nome di spedizione dell'ONU | PITTURE | PAINT | PAINT |
| Classi di pericolo connesso al trasporto | 3  | 3  | 3  |
| Gruppo di imballaggio | III | III | III |
| Pericoli per l'ambiente | No. | No. | No. |
| Informazioni supplementari | <u>Norme speciali</u> 640 (E) <u>Codice restrizioni su trasporto in galleria</u> (D/E) | F-E, _S-E_ - | - |

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC : Non applicabile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni : Non applicabile.
in materia di
fabbricazione,
immissione sul mercato e
uso di talune sostanze,
preparati e articoli
pericolosi

Altre norme UE

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

VOC : Le disposizioni della direttiva 2004/42/CE sui COV si applicano a questo prodotto. Consultare l'etichetta del prodotto e/o la scheda tecnica per ulteriori informazioni.

COV per miscele pronte all'uso : Non applicabile.

Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Aria : Presente

Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)

Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

Direttiva Seveso

Questo prodotto può causare un aumento nel calcolo per la determinazione se un sito è nei limiti della direttiva Seveso sui pericoli di incidente principali.

Norme nazionali

Uso industriale : Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza non esonerano l'utilizzatore dalla valutazione dei rischi nell'ambiente di lavoro, così come prescritto dalle disposizioni vigenti in materia di salute e sicurezza. Nell'utilizzo di questo prodotto nell'ambiente di lavoro si applicano le norme di legge vigenti in materia di salute e sicurezza nell'ambiente di lavoro.

D.Lgs. 152/06 : Non classificato.

Regolamenti Internazionali

Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Non nell'elenco.

Protocollo di Montreal (Allegati A, B, C, E)

Non nell'elenco.

Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.

Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

Non nell'elenco.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Codice CEPE : 1

Classificazione statistica : 320820

EU (codice tariffario)

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

SEZIONE 16: altre informazioni

Abbreviazioni e acronimi :

- ATE = Stima della Tossicità Acuta
- CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
- DMEL = Livello derivato con effetti minimi
- DNEL = Livello derivato senza effetto
- Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
- PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
- PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
- RRN = Numero REACH di Registrazione
- vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

| Classificazione | Giustificazione |
|---------------------------------------|---|
| Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336 | Sulla base dei dati sperimentali delle prove Metodo di calcolo |

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

| | |
|--------------------------|---|
| H225 | Liquido e vapori facilmente infiammabili. |
| H226 | Liquido e vapori infiammabili. |
| H304 | Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. |
| H312 | Nocivo per contatto con la pelle. |
| H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| H332 | Nocivo se inalato. |
| H335 | Può irritare le vie respiratorie. |
| H336 | Può provocare sonnolenza o vertigini. |
| H373 (organi dell'udito) | Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. (organi dell'udito) |
| H400 | Molto tossico per gli organismi acquatici. |
| H410 | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| H411 | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

| | |
|-------------------------------------|---|
| Acute Tox. 4, H312 | TOSSICITÀ ACUTA (cutaneo) - Categoria 4 |
| Acute Tox. 4, H332 | TOSSICITÀ ACUTA (inalazione) - Categoria 4 |
| Aquatic Acute 1, H400 | PERICOLO ACUTO PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1 |
| Aquatic Chronic 1, H410 | PERICOLO A LUNGO TERMINE PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1 |
| Aquatic Chronic 2, H411 | PERICOLO A LUNGO TERMINE PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 2 |
| Asp. Tox. 1, H304 | PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1 |
| EUH066 | L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle. |
| Eye Irrit. 2, H319 | GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2 |
| Flam. Liq. 2, H225 | LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 2 |
| Flam. Liq. 3, H226 | LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 3 |
| Skin Irrit. 2, H315 | CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2 |
| Skin Sens. 1, H317 | SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1 |
| STOT RE 2, H373 (organi dell'udito) | TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) (organi dell'udito) - Categoria 2 |
| STOT SE 3, H335 | TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) (Irritazione delle vie respiratorie) - Categoria 3 |
| STOT SE 3, H336 | TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) (Narcosi) - Categoria 3 |

Avviso per il lettore

SEZIONE 16: altre informazioni

SOLO PER USO PROFESSIONALE

NOTA IMPORTANTE. Le informazioni riportate in questa scheda non sono da considerarsi esaustive e sono basate sulla nostra attuale conoscenza tecnica e sulle leggi vigenti: chiunque utilizzi il prodotto per scopi diversi da quelli specificamente suggeriti nella scheda tecnica, senza aver preventivamente ottenuto una nostra autorizzazione scritta, lo fa a proprio rischio. È sempre responsabilità dell'utilizzatore adottare tutte le misure necessarie per adempiere alle prescrizioni delle leggi locali. Leggere sempre la scheda di sicurezza e la scheda tecnica di questo prodotto, se disponibili. Tutti i suggerimenti o le dichiarazioni rilasciate da noi in merito al prodotto (sia in questa scheda che in altro modo) sono corrette in base alla nostra migliore conoscenza, tuttavia sono al di fuori del nostro controllo la qualità o lo stato del supporto o i molti fattori esterni che influenzano l'uso e l'applicazione del prodotto. Di conseguenza, in mancanza di uno specifico accordo scritto, non accettiamo alcuna responsabilità per le prestazioni del prodotto o per le perdite o i danni derivanti dell'uso dello stesso. Tutti i prodotti e i consigli tecnici forniti sono conformi ai nostri termini e condizioni di vendita standard. Consigliamo di chiedere una copia di questo documento e di prenderne visione con attenzione. Le informazioni contenute in questa scheda sono soggette a modifiche periodiche, alla luce delle esperienze acquisite e della nostra politica di continuo sviluppo. È responsabilità dell'utilizzatore verificare che questa scheda sia aggiornata prima di usare il prodotto. Questa scheda cita marchi commerciali di proprietà o concessi in licenza ad Akzo Nobel.

Contatto per Informazioni

Akzo Nobel Coatings GmbH, Technical Documentation, Kruppstrasse 30, 70469 Stuttgart, Germany